

AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro



Corso per RSPP e ASPP

D.Lgs. n. 81, 9 aprile 2008, Art. 32 e Accordo Stato-Regioni 07/07/2016



**2023 AiFOS © Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione, la distribuzione e la vendita.
Vietata la riproduzione di ogni singola immagine, testo e fotografie**

AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

Modulo B comune a tutti i settori

D.Lgs. n. 81, 9 aprile 2008, Art. 32 e Accordo Stato-Regioni 07/07/2016



Guida al supporto didattico

Istruzioni utili all'utilizzo



**2023 AiFOS © Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione, la distribuzione e la vendita.
Vietata la riproduzione di ogni singola immagine, testo e fotografie**

Il supporto didattico contiene n. 3 cartelle



1. INFORMAZIONI PER IL FORMATORE

- 1.1 Guida Formatore
- 1.2 Programma Corso



2. MATERIALE DEL CORSO

- 2.1 Slide Corso
- 2.2 Test Verifica
- 2.3 Questionario di gradimento



3. DOCUMENTI

- 3.1 Documenti di approfondimento
- 3.2 Catalogo AiFOS





1. INFORMAZIONI PER IL FORMATORE

1.1 Guida Formatore



Istruzioni sull'uso di
questo supporto
didattico

1.2 Programma Corso



Modello di
programma in word
modificabile





Nella **Cartella n. 1** troverete inoltre i seguenti file:

1.1. Guida per il formatore (*in ppt*)

Brevi istruzioni, utili al formatore, sull'uso di questo supporto didattico

1.2. Il programma del corso

Il modello base del corso viene presentato in formato word in modo che possa essere completato, aggiornato e/o modificato dal docente o dall'organizzatore del corso





2. MATERIALE DEL CORSO

2.1 Slide Corso



Modulo A:
Corso base

2.2 Test Verifica



Test di verifica
apprendimento

2.3 Questionario gradimento



Test di gradimento



Slide in *ppt* di supporto allo svolgimento del corso

Il modulo B tratta dei rischi presenti sul luogo di lavoro e di quelli relativi alle attività lavorative

Come il Modulo A, è necessario ai fini dello svolgimento delle funzioni di RSPP e di ASPP

La durata complessiva del corso è di 48 ore, divise in 12 lezioni da 4 ore ciascuna



Le lezioni del corso del Modulo "B" comune a tutti i settori



1 Tecniche specifiche di valutazione dei rischi



2 Organizzazione dei processi produttivi



3 Ambienti di lavoro



4 Rischi di natura psicosociale



5 Rischi infortunistici «A»



6 Rischi infortunistici «B»



7 Rischi infortunistici «C»



8 Rischi da agenti fisici



9 Rischi da agenti chimici



10 Rischio biologico, gestione rifiuti e amianto



11 Rischio incendio e ATEX



12 Rischi da attività particolari



**Tecniche specifiche
di valutazione dei
rischi**

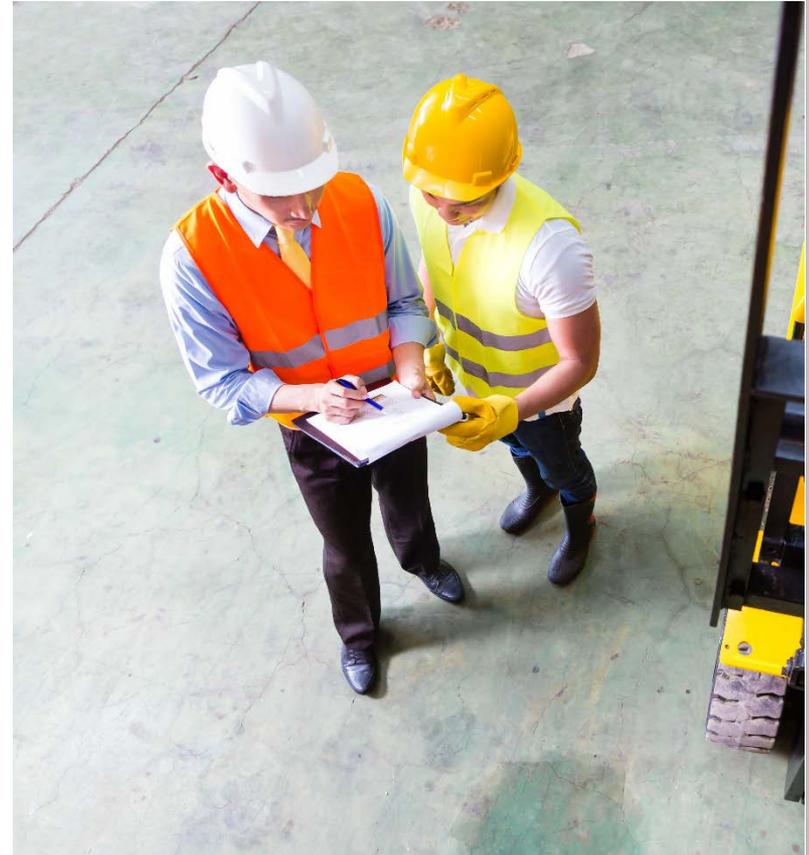
Lezione 1



Il sistema a matrice per la valutazione dei rischi

Si tratta di uno strumento analitico per generare e **quantificare il rischio** residuo e stabilire una priorità rispetto al piano di adeguamento.

La sua applicazione è relativamente semplice e permette di generare in automatico, in base al risultato, una **quantificazione del rischio residuo** e di conseguenza la priorità degli interventi da porre in essere per limitare il rischio.



Come costruire una matrice per la valutazione?

Il **rischio** (R) è dato dalla combinazione di **probabilità** (P) e **danno** (D).

$$R = P \times D$$

	Rischio = P x D			
P = 4	4	8	12	16
P = 3	3	6	9	12
P = 2	2	4	6	8
P = 1	1	2	3	4
	D = 1	D = 2	D = 3	D = 4

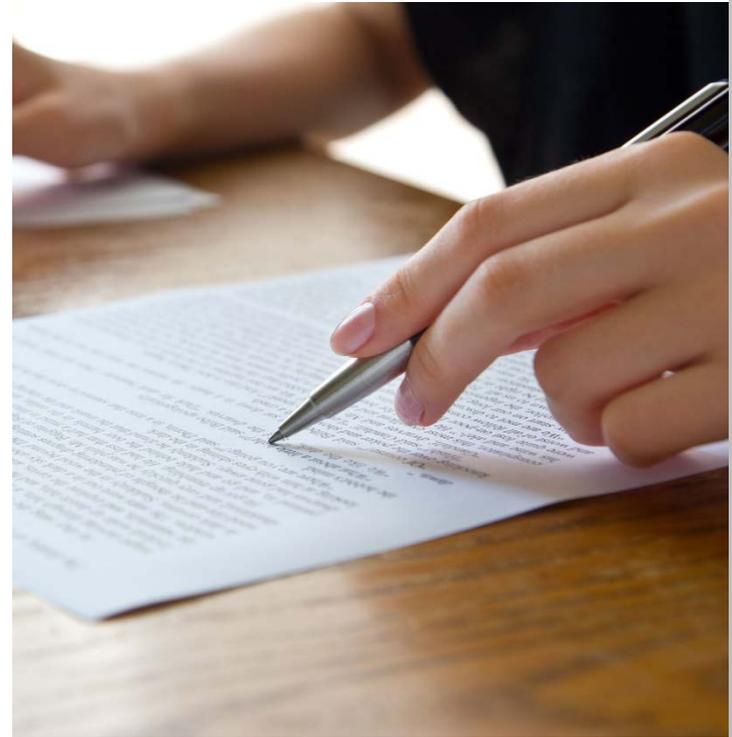
Il **pericolo** è la **fonte** stessa dell'eventuale **danno** (ad esempio, il fuoco, il rumore, una sostanza chimica, ecc.).

Il **rischio** (R), nel suo significato più tecnico, tiene conto, sia della **probabilità** (P) che il pericolo diventi effettivamente dannoso, sia della portata del **danno** (D)!



Le tappe della valutazione dei rischi

1. **Rilevare** i pericoli presenti in azienda
2. **Verificare** chi è esposto ai pericoli rilevati
3. **Valutare** il rischio per ogni lavoratore o gruppo esposto al pericolo
4. **Ponderare** il livello di rischio
5. **Individuare** le misure di intervento
6. **Definire** le priorità di intervento
7. **Controllo e riesame** periodico della valutazione



Rischi infortunistici «A»



Lezione 5



Definizione di “macchina”

Macchina: insieme equipaggiato di un sistema di azionamento diverso dalla forza umana o animale diretta, composto di parti o di componenti, di cui almeno uno mobile, collegati tra loro solidamente per un'applicazione ben determinata

Insieme di parti o di componenti, di cui almeno uno mobile, collegati tra loro solidamente e destinati al sollevamento di pesi e la cui unica fonte di energia è la forza umana diretta.

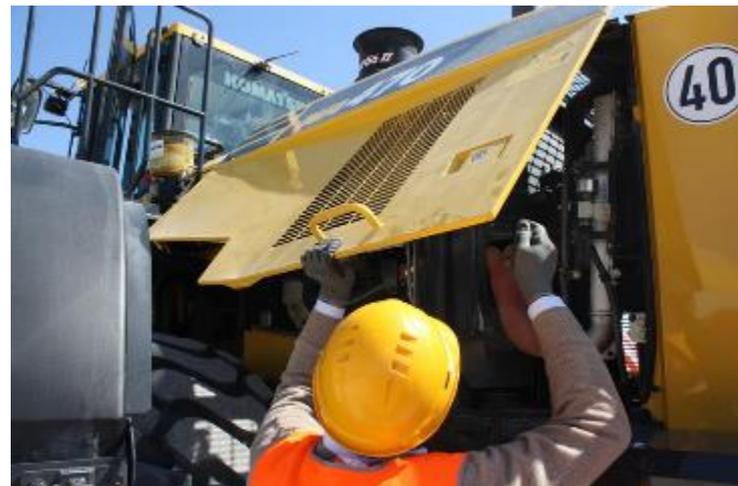


Interferenza uomo-macchina legata al ciclo produttivo:

- pericolo di schiacciamento
- lavorazioni di metalli alla pressa o alla forgia
- la sicurezza viene assicurata con sistemi di protezioni interbloccate (dispositivi sensibili, sensori elettro-ottici, ecc.).

Interferenza uomo-macchina NON legata al ciclo produttivo:

- pericolo determinato dalla scatola degli ingranaggi
- la principale norma di sicurezza consiste in una segregazione fissa.



L'utilizzo di macchine comporta l'esposizione a **rischio meccanico**, che può essere determinato da:

- La presenza di elementi di diversa natura in movimento relativo fra loro (utensile-pezzo in lavorazione)
- La possibilità di proiezione, caduta, ribaltamento di oggetti
- Le eventuali conseguenze dovute a rotture della macchina.

Questi rischi vanno considerati non solo dal costruttore del macchinario ma anche dall'azienda in cui il macchinario opera.



**Rischi da agenti
chimici**



Lezione 9



Gli agenti chimici

Gli agenti chimici comprendono gli elementi o i composti chimici:

- presenti in **natura**;
- **ottenuti** attraverso un processo industriale;
- **utilizzati** in un processo industriale;
- **prodotti** intenzionalmente;
- prodotti **non** intenzionalmente;
- **smaltiti** (anche come rifiuti);
- **immessi** sul mercato;
- **non** immessi sul mercato.



Gli agenti chimici pericolosi

Per agenti chimici pericolosi si intendono gli agenti che possono comportare un rischio:

- per la **sicurezza** dei lavoratori;
- per la **salute** dei lavoratori.

Il rischio può derivare:

- dalle **proprietà** fisiche, chimiche o tossicologiche degli agenti;
- dal **modo** in cui gli agenti sono utilizzati o sono presenti sul luogo di lavoro.



Le modalità di assorbimento

- Gli agenti chimici possono penetrare nell'organismo attraverso tre meccanismi principali: **inalazione**, **ingestione**, **assorbimento cutaneo**.
- La via più probabile è l'**inalazione** dovuta alla presenza degli agenti agente nell'aria.
- Si ha **ingestione** nel caso di contaminazione delle mani e del viso, o in presenza di polveri, ecc.
- Con l'**assorbimento cutaneo**, gli agenti chimici, oltre all'effetto localizzato nel punto di contatto, possono diffondere nell'organismo e causare intossicazioni.



In alcune lezioni di questo corso sono presenti delle esercitazioni relative agli argomenti affrontati

Lo scopo di questi esercizi, didattici o esperienziali, è quello di concretizzare i concetti che vengono illustrati durante il corso, dando ai partecipanti una chiave di lettura pratica degli argomenti trattati



Test di valutazione dell'apprendimento

Al fine di verificare le conoscenze apprese, il Modulo B offre 30 domande a risposta multipla con tre alternative di cui solo una corretta. I test sono suddivisi in: intermedi, da somministrare in itinere, e finali, ossia conclusivi del corso

Inoltre il supporto è provvisto di una prova finale di tipo descrittivo comprensiva di 6 domande aperte su casi reali



Per verificare la qualità del corso di formazione rispetto ad aspettative ed esigenze personali, al termine del corso è previsto un questionario di gradimento, che può essere redatto dai corsisti in **forma anonima**, nel quale si richiede una valutazione o un giudizio su:

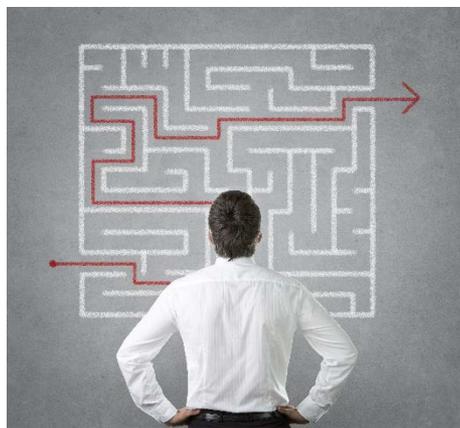
1. La lezione
2. Gli obiettivi sono stati raggiunti?
3. Aspetti logistici ed organizzativi
4. La didattica
5. Il docente





3. DOCUMENTI

3.1 Documenti di approfondimento



3.2 Catalogo AiFOS





Nella **Cartella n. 3** troverete inoltre i seguenti file:

3.1 Documenti di approfondimento

Riviste scientifiche relative a Salute e Sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro

3.2 Supporti didattici

Il catalogo con tutti i supporti didattici AiFOS per essere sempre aggiornati



Il logo dell'AiFOS® è regolarmente registrato e può essere utilizzato dagli associati solo nei seguenti casi:

1. Il socio iscritto può inserirlo nei suoi documenti con la dicitura obbligatoria: "associato AiFOS n....."
2. Nella presentazione delle lezioni apponendovi a fianco del logo: "Iscritto al Registro Professionale AiFOS Formatori" solo qualora ne abbia titolo

È assolutamente vietato apporre il logo dell'AiFOS su Attestati e/o Dichiarazioni emesse da singoli formatori o da enti ed aziende non riconducibili ad un C.F.A. Centro di Formazione AiFOS
I C.F.A. possono utilizzare il logo dell'AiFOS sugli Attestati che verranno emessi direttamente dal Sistema Gestione Corsi SIGECA



Se ci scambiamo una moneta
avremo entrambi una moneta
Se ci scambiamo un'idea
avremo entrambi due idee

